



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Circolare F.L. 3/2014

ALLE PREFETTURE – UTG LORO SEDI

(ad esclusione delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige)

(la presente circolare è visualizzabile esclusivamente sul sito ufficiale della Direzione Centrale della Finanza Locale e per le sole Prefetture - UTG anche sul sistema di "Avvisi e comunicazioni" presente sulla intradatt del Ministero dell'Interno)

OGGETTO: Contributo erariale per l'anno 2014 a comuni, province, comunità montane ed A.S.P. - ex I.P.A.B. - per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2013 per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali. Istruzioni per la presentazione della certificazione.

1. Premessa

L'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunità montane, nonché alle I.P.A.B., ora Aziende pubbliche di servizi alla persona (A.S.P.), a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali.

Ciò con riferimento alla disciplina sulle aspettative sindacali previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

Al riguardo si ricorda che il contributo per aspettativa sindacale non è stato fiscalizzato e, di conseguenza, continua ad essere attribuito, come per il passato, a richiesta ed in base ad apposita certificazione.

Sulla base delle disposizioni normative richiamate, con decreto del Ministero dell'Interno del 3 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale numero 34 dell'11 febbraio 2014 è stata approvata la modulistica informatizzata da utilizzare per la certificazione della spesa, sostenuta nell'anno 2013 per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali, da ammettere alla contribuzione erariale per il relativo finanziamento, ed è stato disciplinato il procedimento per la relativa presentazione, da attuarsi esclusivamente in via telematica. Tale decreto è consultabile sul sito internet di questa Direzione centrale nella sezione "Le Circolari e i decreti" alla pagina:



Ministero dell'Interno

http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/circ/lista_circ/anno/2014/elenco/1.

Si richiama particolare attenzione sulla circostanza che la modulistica cartacea pubblicata in Gazzetta Ufficiale non può essere utilizzata per l'adempimento certificativo, in quanto rappresenta solo una visualizzazione materiale del modello informatizzato, il quale potrà avere una veste grafica leggermente difforme dall'allegato cartaceo al predetto decreto, senza tuttavia alterarne il contenuto.

Si ritiene opportuno sottolineare infine che il contributo è erogato, a valere su di un apposito fondo chiuso e predeterminato nell'ammontare, fino a concorrenza della spesa certificata. Di conseguenza, qualora il fondo risultasse insufficiente alla copertura delle richieste pervenute, il contributo è assegnato mediante riparto del fondo stesso secondo il criterio proporzionale.

2. Enti tenuti alla dichiarazione, termini di presentazione e modalità di compilazione.

Sono legittimati alla trasmissione del modello solo i Comuni, le Amministrazioni provinciali, le Comunità montane, nonché le I.P.A.B. (ora A.S.P.), ad esclusione di quelle facenti parte delle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, che hanno sostenuto spese per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali nell'anno 2013.

Non devono trasmettere la certificazione gli enti che nell'anno 2013 non hanno avuto personale destinatario di provvedimenti di distacco sindacale, con conseguente collocamento in aspettativa per motivi sindacali.

Gli enti interessati dovranno trasmettere le certificazioni entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 15 maggio 2014.

L'invio da parte degli Enti interessati della certificazione in argomento avverrà in modalità esclusivamente telematica.

Tale nuovo sistema è in linea con l'attività intrapresa da tempo da questa Direzione Centrale nell'ambito delle disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione.

Il primo passo da compiere, per quegli Enti che ancora non hanno le credenziali di abilitazione al Sistema Certificazioni Enti Locali, accessibile dal sito internet di questa Direzione, esattamente alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>, (tra questi, in particolare le I.P.A.B.), è quello di inviare una richiesta tramite PEC all'indirizzo di PEC della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno finanzalocale.prot@pec.interno.it.

A seguito di tale richiesta, l'Ente riceverà una risposta, sempre tramite PEC, dove sono indicate le credenziali di accesso dell'Utente-amministratore dell'ente (nome utente e la password). Al primo accesso occorrerà modificare la password fornita dalla Direzione centrale per la finanza locale sostituendola con una propria ed impostare la domanda per il recupero della



Ministero dell'Interno

password, nel caso questa venga smarrita (si rammenta che le credenziali di accesso non sono personali, ma sono riferite all'Ente, motivo per il quale devono essere facilmente accessibili ad altro personale nel caso di impedimento a qualsiasi titolo dell'Utente-amministratore dell'ente titolato).

Successivamente occorrerà provvedere, ove non sia già stato effettuato in precedenza, in occasione della presentazione di altre certificazioni, al censimento di tutto il personale, dotato di firma digitale, abilitato alla sottoscrizione della certificazione, ivi compresi eventuali sostituti, ed all'inserimento dei relativi dati nell'Area Certificati del sito web della Direzione centrale della Finanza Locale del Ministero dell'interno.

Tale adempimento permetterà la verifica di corrispondenza delle firme digitali apposte in calce alla certificazione informatizzata trasmessa, con quelle dei rappresentanti dell'Ente titolati alla apposizione stessa. L'inadempimento, impedendo di fatto il controllo di autenticità delle firme digitali, comporterà la mancata accettazione della certificazione inoltrata.

Per una più efficace operatività si sottolinea l'importanza di leggere le F.A.Q. relative al Sistema Certificazioni Enti Locali alla pagina http://finanzalocale.interno.it/ser/tbel/tbel_faq.html, nonché la guida utente, scaricabile dall'apposito link, nella pagina http://finanzalocale.interno.it/ser/tbel_intro.html.

La richiesta del contributo da parte degli Enti interessati dovrà avvenire esclusivamente mediante la compilazione, con metodologia informatica, della modulistica approvata con D.M. del 3 febbraio 2014, che sarà reso disponibile per la sua compilazione **dal 1° aprile 2014 fino alle ore 14:00 del 15 maggio 2014** sul sito ufficiale della Finanza locale, unitamente ad una guida di supporto per la redazione dello stesso, infatti il modello di certificazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale è solo un fac-simile su supporto cartaceo di quello informatizzato che dovrà essere utilizzato dai comuni per attestare gli oneri sostenuti.

Decorsi tali termini, sarà inibita la consultazione e/o la compilazione e trasmissione del modello stesso.

La redazione del certificato non presenta particolari difficoltà. Sul sito internet della Finanza Locale, alla pagina Area certificati, nella parte riservata alla gestione della Trasmissione Bilanci Enti Locali (al quale già i comuni accedono attraverso una loro utenza assegnata), verrà aggiunta una sezione applicativa, dedicata alla gestione delle certificazioni in argomento nel formato "*.PDF" scaricabile e compilabile.

L'Ente provvederà a scaricare sul proprio sistema informatico il modello stesso.

Il modello "*.PDF" informatico ha già la parte anagrafica precompilata. L'ente dovrà indicare, obbligatoriamente, tutti i dati richiesti, confermarlo, apporre le firme digitali richieste e rispedirlo informaticamente attraverso la richiamata sezione applicativa dedicata alla gestione delle certificazioni "*.PDF", ricollocando il file "*.PDF" debitamente compilato e firmato digitalmente nell'apposita sezione.

Successivamente perverrà all'Ente una e-mail (P.E.C) di conferma dell'avvenuta acquisizione della certificazione da parte di questo Ministero che rappresenterà per l'ente il documento comprovante l'invio del modello.



Ministero dell'Interno

I soggetti chiamati ad apporre la propria firma digitale in calce alla certificazione, debitamente e preventivamente censiti nell'Area Certificati del sito web della Direzione centrale della Finanza Locale del Ministero dell'interno (il responsabile finanziario, il segretario ed i componenti dell'Organo di revisione contabile), assumono diretta e personale responsabilità circa la veridicità e l'esattezza dei dati ivi riportati. A tal fine si ritiene opportuno richiamare nuovamente i firmatari a verificare tempestivamente, e, comunque, prima dei termini previsti per la presentazione della certificazione in argomento, la propria abilitazione all'utilizzo della firma digitale.

In applicazione dei richiamati processi di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione, l'eventuale trasmissione del modello con modalità diversa da quella prevista dal citato decreto approvativo del certificato in argomento non sarà ritenuta legittima ai fini del rimborso degli oneri per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria.

Conseguentemente, non saranno accolte al fine dell'ammissione al concorso erariale le certificazioni che verranno trasmesse dai comuni tramite spedizione ordinaria, fax, via e-mail, via p.e.c., direttamente "a mano" presso la sede della Prefettura territorialmente competente o presso questo Ministero.

Si invitano, pertanto, tutti gli enti a rispettare la modalità telematica di trasmissione del certificato al fine di non creare una inconcludente attività di corrispondenza con questa Direzione Centrale che avrebbe come unico risultato un'inutile appesantimento dell'attività amministrativa dei soggetti interessati ed una vanificazione dei processi in atto di dematerializzazione delle procedure amministrative.

La certificazione, sempre con riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2013, dovrà contenere tutti gli elementi identificativi del personale dipendente interessato, l'ammontare del trattamento economico annuo spettante a ciascun dipendente cui è stata concessa l'aspettativa sindacale, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'ente, il periodo - relativo all'anno di riferimento della richiesta - per il quale è stata concessa l'aspettativa sindacale, nonché l'ammontare del contributo richiesto.

Tenuto conto che il riparto del fondo disponibile avverrà sulla base delle certificazioni pervenute nel termine suddetto, i ritardi nella trasmissione della certificazione comporteranno la mancata partecipazione degli enti ritardatari all'attribuzione del relativo contributo. A tal fine, allo scadere del termine del predetto termine fissato alle **ore 14:00 del 15 maggio 2014**, verrà precluso l'accesso al sistema telematico di trasmissione della certificazione.

La richiesta di essere rigorosi nel rispetto dei termini di presentazione della certificazione discende dalla necessità di gestire un trasferimento erariale basato su un fondo prestabilito nella quantità massima che rende quindi necessario fissare definitivamente i dati al momento del riparto. Peraltro, nel caso in cui l'importo complessivo dei dati certificati risultasse superiore al fondo, il rimborso verrà disposto in proporzione alle risorse finanziarie disponibili. Si suggerisce, pertanto, di organizzare preventivamente le attività amministrative connesse con la trasmissione del certificato al fine di non pregiudicare l'attribuzione del concorso erariale.



Ministero dell'Interno

Una particolare attenzione va anche riservata all'invio da parte degli enti interessati di documentazione aggiuntiva, trasmessa in via ordinaria, via fax o via e-mail, che pregiudica la certezza del dato riportato nel modello già inviato telematicamente. Più volte è capitato a questo ufficio di ricevere, successivamente o contestualmente all'invio da parte di un ente, di una certificazione per l'attestazione di uno specifico dato, documentazione supplementare, molte volte neppure firmata dagli stessi soggetti legittimati alla sottoscrizione del modello. In detta documentazione quasi sempre vengono riportati riferimenti che compromettono la certezza del dato indicato nel certificato, una sorta di azione preventiva per giustificare un dato non certo ma che, comunque, è stato dichiarato tale. In questa eventualità, questo ufficio dovrà prendere atto della infondatezza della certificazione, resa nulla dallo stesso ente e non accorderà alcun concorso erariale.

Pertanto, si ribadisce che qualsiasi documentazione trasmessa a corredo della certificazione in argomento, che compromette la certezza del dato riportato, comporta la non validità dello stesso ai fini dell'erogazione del contributo erariale.

E' comunque facoltà degli enti, che avessero necessità di rettificare il dato già trasmesso, produrre una nuova certificazione, comunque attraverso un ulteriore invio telematico, purché entro **le ore 14:00 del 15 maggio 2014**.

In tale circostanza, attraverso la procedura informatica predisposta, l'ente dovrà procedere ad annullare la precedente certificazione prima di poter tramettere un nuovo modello. La certificazione annullata dall'ente perderà la sua validità ai fini del concorso erariale, sia per quanto concerne la data di trasmissione, che per quanto attiene al dato inserito. Si consiglia, pertanto, di porre molta attenzione a ricorrere a tale operazione che, se non effettuata nei termini previsti (15 maggio 2014), determina la perdita del concorso erariale.

Dopo l'acquisizione telematica delle certificazioni, in linea con precedenti orientamenti espressi in materia di verifica delle certificazioni contabili da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze e della Corte dei Conti, questa Direzione Centrale, con la collaborazione delle Prefetture territorialmente competenti potrà effettuare un congruo numero di verifiche delle stesse.

3. Chiarimenti sull'assegnazione del contributo.

Per chiarimenti in merito ad alcune problematiche sollevate in passato dagli enti beneficiari riguardo l'assegnazione del contributo di che trattasi, in particolare sul significato da attribuire all'espressione "aspettativa sindacale" adoperata dal legislatore, che correttamente deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale", si rinvia a quanto precisato con precedenti circolari nello specifico, con circolare F.L. 5/2010 del 5 marzo 2010, consultabile alla pagina <http://www.finanzalocale.interno.it/circ/fl5-10.html>.

E' opportuno segnalare che i dati certificati dagli enti potranno essere verificati avvalendosi degli elementi in possesso del Ministero per la pubblica amministrazione e la



Ministero dell'Interno

semplificazione - Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni.

4. Adempimenti delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo.

Ciascuna Prefettura-UTG avrà cura di richiamare l'attenzione dei comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale di competenza sul contenuto della presente circolare, specificando che la stessa, unitamente al modello A, è visualizzabile sul sito ufficiale della finanza locale.

Laddove venga richiesto, sarà cura delle Prefetture – UTG affiancare i comuni nella risoluzione di problematiche connesse con la compilazione e/o trasmissione del certificato, avvalendosi anche del supporto degli uffici di questa Direzione centrale direttamente interessati al modello in argomento, i cui indirizzi informatici e telefonici sono riportati alla fine del presente paragrafo.

L'eventuale documentazione acquisita da parte delle Prefetture – UTG su supporto cartaceo, trasmesso in via ordinaria, via fax, via email, via p.e.c. o a mano va restituita all'ente, con contestuale comunicazione che il medesimo certificato non sarà ritenuto legittimo ai fini del rimborso degli oneri sostenuti per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali. Copia della comunicazione dovrà essere trasmessa per conoscenza allo scrivente ufficio, all'indirizzo: Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale – Area III: trasferimenti speciali agli enti locali - Piazza del Viminale 00184 Roma.

Come riportato nell'ultimo capoverso del punto 2. della presente circolare, le Prefetture _ UTG verranno interessate ad operare verifiche di congruità dei dati certificati dai comuni.

Per eventuali quesiti sia amministrativi che informatici è possibile rivolgersi alla dott.ssa Assunta Reina tel. 06/46548156 assunta.reina@interno.it oppure alla sig.ra Daniela Secondini tel. 06/46548369 daniela.secondini@interno.it. Per questioni attinenti le credenziali di accesso e le firme digitali è possibile contattare il Dott. Giancarlo Culini tel. 06/46525268 giancarlo.culini@interno.it.

Ciascuna Prefettura-UTG avrà cura di comunicare, agli enti ricadenti nel proprio ambito territoriale di competenza, che la presente circolare unitamente al modello A è visualizzabile sul sito ufficiale della finanza locale alla pagina <http://www.finanzalocale.interno.it/circ/fl3-14.html>.

Roma lì, 14 febbraio 2014

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)